

Galileo Babbini

Sete di Dio

Omellerie per l'anno liturgico C

1994-1995, 1997-1998

Raccolte e curate da Marcello Poli

In Appendice: *Il dialogo*
Appunti trascritti e curati da Letizia Putignano

EFFATA'  EDITRICE

© 2003 Effatà Editrice
Via Tre Denti, 1
10060 Cantalupa (Torino)

Tel. 0121.35.34.52 - Fax 0121.35.38.39
E mail: info@effata.it
www.effata.it

ISBN 88-7402-109-7

In copertina: *Colombe che si abbeverano* (Mausoleo di Galla Placidia, Ravenna, sec. V); *Noè esce con la famiglia dall'Arca* (Basilica di S. Marco, Venezia, 1200-1210, part.)

Interno: *Annunciazione* (Museo dell'Opera del Duomo, Firenze, sec. XIV, part.) – pag. 13; *Natività* (S. Maria in Trastevere, Roma, 1291, part.) di Pietro Cavallini (1240-1334) – pag. 43; *Crocifisso con la Vergine e S. Giovanni* (S. Clemente, Roma, sec. XII, part.) – pag. 77; *Cristo Giudice* (Duomo, Cefalù, 1148) – pag. 119; *Storie di Cristo e della Vergine* (Museo dell'Opera del Duomo, Firenze, sec. XIV) – pag. 175; *S. Lorenzo e S. Callisto* (S. Maria in Trastevere, Roma, sec. XII, part.) – pag. 327; *Cristo e la Vergine* (S. Maria in Trastevere, Roma, 1130-1143, part.) – pag. 363.

Grafica: Claudio Bellini
Stampa: Stargrafica – Grugliasco (Torino) – settembre 2003

Ristampa	Anno
0 1 2 3 4 5	03 04 05 06 07

INDICE

<i>Premessa alla seconda edizione</i> (Marcello Poli).....	pag. 7
<i>Premessa alla prima edizione</i> (Marcello Poli).....	» 8
<i>Cenni biografici</i>	» 10
TEMPO DI NATALE	» 13
I domenica di Avvento	» 14
II domenica di Avvento	» 21
III domenica di Avvento.....	» 28
IV domenica di Avvento.....	» 35
TEMPO DI NATALE	» 43
Natale del Signore	» 44
Santa Famiglia.....	» 49
1° gennaio - Maria SS. Madre di Dio.....	» 53
II domenica dopo Natale.....	» 59
Epifania del Signore	» 63
Battesimo del Signore.....	» 71
TEMPO DI QUARESIMA	» 77
I domenica di Quaresima	» 78
II domenica di Quaresima	» 85
III domenica di Quaresima.....	» 92
IV domenica di Quaresima.....	» 99
V domenica di Quaresima.....	» 106
Domenica delle Palme.....	» 114
TEMPO DI PASQUA	» 119
Domenica di Pasqua.....	» 120
II domenica di Pasqua	» 127
III domenica di Pasqua.....	» 134
IV domenica di Pasqua.....	» 142
V domenica di Pasqua	» 149
VI domenica di Pasqua.....	» 156
Ascensione del Signore	» 163
Pentecoste	» 167
TEMPO ORDINARIO	» 175
II domenica del Tempo Ordinario	» 176
III domenica del Tempo Ordinario.....	» 183

IV domenica del Tempo Ordinario.....»	190
V domenica del Tempo Ordinario.....»	197
VI domenica del Tempo Ordinario.....»	204
VII domenica del Tempo Ordinario.....»	212
VIII domenica del Tempo Ordinario.....»	219
XII domenica del Tempo Ordinario.....»	226
XIII domenica del Tempo Ordinario.....»	230
XIV domenica del Tempo Ordinario.....»	234
XV domenica del Tempo Ordinario.....»	238
XVI domenica del Tempo Ordinario.....»	246
XVII domenica del Tempo Ordinario.....»	253
XVIII domenica del Tempo Ordinario.....»	257
XIX domenica del Tempo Ordinario.....»	261
XX domenica del Tempo Ordinario.....»	265
XXI domenica del Tempo Ordinario.....»	269
XXII domenica del Tempo Ordinario.....»	274
XXIII domenica del Tempo Ordinario.....»	280
XXIV domenica del Tempo Ordinario.....»	283
XXV domenica del Tempo Ordinario.....»	287
XXVI domenica del Tempo Ordinario.....»	293
XXVIII domenica del Tempo Ordinario.....»	297
XXIX domenica del Tempo Ordinario.....»	301
XXX domenica del Tempo Ordinario.....»	305
XXXII domenica del Tempo Ordinario.....»	311
XXXIII domenica del Tempo Ordinario.....»	314
XXXIV domenica del Tempo Ordinario Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo.....»	318

SOLENNITÀ E FESTE.....» 327

8 dicembre - Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.....»	328
SS. Trinità.....»	337
SS. Corpo e Sangue di Cristo.....»	344
15 agosto - Assunzione della Beata Vergine Maria.....»	351
4 ottobre - San Francesco d'Assisi.....»	356
1° novembre - Tutti i Santi.....»	360

APPENDICE

Trascrizione degli appunti di Padre Galileo Babbini.....»	363
<i>Avvertenza</i> (Letizia Putignano).....»	364
Il dialogo.....»	366
La comunità.....»	378
Cristo.....»	383
La conversione.....»	387

Premessa alla seconda edizione

Questo libro è una ristampa della raccolta di omelie di Padre Galileo Babbini per l'anno C del settembre 2000. Nasce con lo scopo di fornire al volume una veste editoriale unitaria alle raccolte di omelie per gli anni liturgici A e B, già edite dalla Effatà Editrice negli anni 2001 e 2002. La presente edizione viene arricchita dalla trascrizione, non rivista dall'autore, di un insieme di appunti di Padre Galileo: si tratta di scritti che risalgono agli anni Settanta e Ottanta, preparati per riunioni comunitarie (conventuali o monastiche), e di riflessioni personali molto spesso sollecitate dalla lettura di articoli di giornale, riviste, libri. In essi riconosciamo la fatica di un cammino alla ricerca di Dio e la testimonianza di un'autentica esperienza umana, che hanno costituito le basi per la successiva stesura delle omelie.

Marcello Poli

Premessa alla prima edizione

Questo libro raccoglie le omelie del Padre francescano Galileo Babbini, per l'anno liturgico C, relative ai periodi 1997/1998 (contrassegnate con I) e 1994/1995 (contrassegnate con II).

Padre Galileo era solito preparare le omelie prima di ogni festa di precetto. Quelle scritte nel corso degli anni 1997 e 1998 sono state pensate per diventare parte di un libro.

Tra gli obiettivi di Padre Galileo vi era quello di poter stampare le proprie omelie per i tre anni liturgici. In particolare, in occasione delle feste «fisse» (feste cioè a cui corrispondono letture indipendenti dall'anno liturgico in corso) avrebbe voluto elaborare un tema, diverso per ciascun anno, tra quelli suggeriti dallo stesso brano evangelico.

Questo lavoro gli è parzialmente riuscito, prima di lasciarci nel settembre 1999. Le omelie delle feste «fisse» contenute in questo libro, e contrassegnate da I, fanno parte di tale progetto. Quelle contrassegnate con II sono invece frutto della trascrizione delle registrazioni effettuate nel corso della santa messa e integrate con gli appunti di Padre Galileo. Queste sono più discorsive e non tengono conto di una loro eventuale futura pubblicazione. Inoltre, mentre le omelie per l'anno C 1997/98 sono complete, quelle trascritte dalle registrazioni talvolta mancano, per vari motivi.

Non resta che mettere in evidenza la capacità di Padre Galileo di decifrare e leggere in profondità gli avvenimenti descritti nei brani evangelici, che costituivano la base principale di ogni sua omelia. I

messaggi e i fatti descritti nel brano evangelico erano poi arricchiti da altri numerosi spunti ottenuti da spettacoli, film, nonché dalla lettura di riviste, giornali, libri.

Questa raccolta di informazioni era guidata dalla sensibilità e dall'intelligenza di Padre Galileo. La loro elaborazione era poi aiutata dalla sua profonda umanità, dalla sua umiltà e dalla sua fede. In particolare, era aiutata dalla conoscenza dell'animo umano dovuta al suo lavoro di introspezione personale e di psicoanalista.

Il risultato è un'analisi del brano evangelico che ci aiuta a scoprire e conoscere la mentalità di Dio, per capire ciò che Egli desidera dall'uomo.

Nelle sue omelie Padre Galileo contribuiva a farci comprendere l'animo umano, la sua profonda fragilità, le sue contraddizioni, la sua malvagità e bellezza, la sua tenacia, portando l'ascoltatore attento a scoprire e mettere a fuoco se stesso, gli altri e Dio.

È sorprendente come i brani evangelici, spesso presentati nelle nostre Chiese in maniera letterale, piatta o retorica, siano decifrati da Padre Galileo nel loro messaggio sostanziale e svelati come tanti tasselli del Disegno di Dio che ci riguarda. Molti episodi delle Scritture che, in tanti anni di frequentazione della liturgia domenicale, mi erano sembrati senza senso, acquisivano nelle sue omelie un senso vero, comprensibile, un aggancio alla realtà di allora e di ora, alla realtà dell'uomo e di Dio.

La speranza di Padre Galileo era che, mediante la loro pubblicazione, queste omelie fossero di aiuto e conforto a chi cerca Dio, a coloro che vogliono che la loro vita abbia un senso, che non intendono perdere e confondere la propria umanità, nonostante le profonde lacerazioni e debolezze.

Marcello Poli

Cenni biografici

Padre Galileo Babbini nacque a Viareggio (Lucca) il 4 settembre 1926, da Tito e Maria Angelini.

Rimasto orfano di madre in tenera età, fu affidato dal padre ad un collegio di suore, che, raccontava Padre Galileo, lo accudirono amorevolmente. Dal 1938 al 1942 visse come «fratino» presso il Collegio Serafico di S. Romolo. Il 30 luglio 1942 vestì l'abito francescano e iniziò il noviziato alla Verna, dove il 4 agosto 1943 emise la professione temporanea.

Dal 1943 al 1944 completò gli studi ginnasiali a Sinalunga (Siena). Dal 1944 al 1946 frequentò il liceo a Siena, poi dal 1946 al 1947 a Cortona. Studiò teologia prima a Fiesole (1947-1949), poi a Siena (1949-1951). Il 27 maggio 1951 fu ordinato sacerdote a Siena. Terminò la formazione con l'anno di S. Eloquenza a Sargiano – Arezzo (1951-1952).

Dal 1952 entrò a far parte attivamente della vita dell'Ordine dei Frati Minori della Provincia Toscana ricoprendo, nei vari conventi, questi uffici:

- 1952, Montecarlo (Ar); Vice parroco;
- 1953, Empoli (Fi): Vice parroco, predicatore, assistente OFS, Discreto;
- 1961, Firenze (S. Francesco): Vice parroco, assistente Scout, Discreto;
- 1970, S. Casciano Val di Pesa (Fi): Assistente OFS, UMF, presidente economo;
- 1973, Fiesole (Fi): Vicario, Maestro dei chierici, Coetus Educatorem, Incaricato pastorale giovanile;

➤ 1988-1999, Firenze (Monte alle Croci): Direttore sante messe, sacrista, organista.

Negli anni Settanta, quando a Fiesole gli fu assegnato l'ufficio di Maestro dei chierici, fu inviato a Roma ad un corso preparatorio, durante il quale partecipò ad una «Analisi di gruppo» che, come lui stesso raccontava, mise dolorosamente a nudo chi era veramente, facendo cadere gli schermi di facciata (il ruolo, l'abito ecc.). Questa esperienza fu fondamentale nella vita di Padre Galileo. Iniziò infatti, prima con l'aiuto dello psicoanalista che seguiva l'analisi di gruppo, poi da solo, un cammino interiore utilizzando le tecniche psicoanalitiche freudiane.

Padre Galileo raccontava che questa sua nuova impostazione di vita trovò diversi ostacoli all'interno dell'Ordine di appartenenza, che gli causarono dolore e preoccupazioni.

Divenne psicoterapeuta, padre spirituale di molte persone, religiosi e laici, che si rivolgevano a lui per essere aiutate a capirsi e a capire.

Molte di queste persone divennero amiche di Padre Galileo e tra alcuni di questi nacque l'esigenza di vivere più a contatto, confrontando le proprie vicende umane, i dolori e le gioie. Da tale esperienza nacque il Coro «Viri Galilaei» che, attraverso lo studio e la pratica del canto gregoriano, si adoperò (e si adopera) nella ricerca delle sorgenti, dei tesori e dei valori della cultura cattolica.

Dal Coro, in seguito, si sviluppò l'Associazione omonima.

Padre Galileo è deceduto a Firenze il 21 settembre 1999 alle ore 18. Il suo corpo riposa nel cimitero di Trespiano a Firenze, in attesa della resurrezione finale.

Per chi fosse interessato a contattare l'Associazione «Viri Galilaei», l'indirizzo è il seguente:

Associazione «Viri Galilaei»
Via dei Pescioni, 3 – 50123 Firenze
Tel./Fax 055.26.86.13
e-mail: viri.galilei@tin.it

Avvertenza

Le citazioni biblico-evangeliche contenute in questo libro non sono letterali e vengono riprodotte da Padre Galileo in funzione omiletica, in tono discorsivo ed esplicativo.